



Il primo tachigrafo digitale ad ottenere i tre certificati

Una procedura d'omologazione draconiana

La procedura di omologazione del tachigrafo digitale e delle cards è specifica a questa nuova tecnologia utilizzata per garantire la sicurezza e la protezione dei dati dei sistemi d'informazione a bordo veicolo.

L'omologazione di un'apparecchiatura di controllo e delle carte tachigrafo comporta un processo di certificazione a tre livelli: quello della **Sicurezza**, quello **Funzionale** e l'**Interoperabilità**. La delibera di attestazione di un certificato appropriato comprova il superamento positivo dei risultati di ogni tipo di prova.

L'unione combinata dei tre certificati apre la porta verso l'omologazione europea del prodotto.

1- La certificazione di funzionalità

Conformemente a quanto previsto dall'allegato 1B della regolamentazione (EEC) N°3821/85, ogni costruttore deve dimostrare alle autorità di omologazione degli Stati Membri che il suo prodotto rispetti le caratteristiche tecniche, quali prestazioni, precisione, tenute ambientali: temperatura, vibrazioni...

2- La certificazione di sicurezza

Secondo la volontà dell'UE, Actia® deve dimostrare che tutti i componenti di SmarTach® (materiale e programmi) legati alla sicurezza sono conformi alle norme ITSEC E3/ resistenza elevata (Information Technology Security Evaluation Criteria, criteri di valutazione della sicurezza dei sistemi informatici).

Questo livello di sicurezza è comparabile a quello dei sistemi delle carte bancarie.

3- La certificazione d'interoperabilità

Dopo aver ottenuto i due primi certificati, ogni fabbricante deve comprovare l'interoperabilità dei suoi prodotti con le smart cards. I test devono dimostrare che SmarTach® è pronto a funzionare con tutti i modelli di cards che saranno distribuiti negli Stati Membri.

Questi test sono realizzati sotto l'autorità e la responsabilità della Comunità Europea da parte di un laboratorio unico (JRC) sito ad Ispra in Italia.

ACTIA® è il primo costruttore che ha ottenuto i tre certificati

L'Interoperabilità : prove incrociate

4 mesi è il tempo legale dato ai costruttori per provare l'interoperabilità del proprio prodotto con tutti le smart cards certificate disponibili.

Parallelamente i fabbricanti delle cards devono provare l'interoperabilità del loro prodotto con tutte le apparecchiature di controllo per ottenere la loro omologazione.

L'aggiornamento dello stato delle prove è disponibile in modo ufficiale all'indirizzo del sito <http://dte.jrc.it/>

Le card del tachigrafo :

Il primo fabbricante certificato di cards è l'Azienda Tedesca Giesecke Devrient.

Attualmente, Olanda, Inghilterra e Francia hanno omologato le loro cards.

Il sistema è basato su 4 tipi diversi di cards per ogni paese.

La card bianca è la card autista

Di uso strettamente personale, registra e memorizza i dati relativi agli ultimi 28 giorni di attività di un autista, indipendentemente dal tipo di veicolo guidato. Le informazioni immagazzinate sulla sua card riguardano l'identificazione dell'autista, del o dei veicoli guidati, il tempo di guida, di lavoro, di riposo, le condizioni di guida, la distanza percorsa, le anomalie di funzionamento, i guasti. Questa card di colore bianco avrà una validità amministrativa di 5 anni.

La card gialla è la card aziendale

La card societaria, di colore giallo è usata da parte del gestore del veicolo per immagazzinare le informazioni recuperate dall'unità veicolare e dalla card dell'autista.

La card blu è la card di controllo della polizia

Essa compie le stesse funzioni per le autorità di polizia tenendo conto del fatto che questi addetti avranno a loro disposizione del materiale informatico specifico per poter recuperare l'insieme dei dati.

La card rossa è la card officina

Essa sarà usata per calibrare e riparare i tachigrafi digitali nei centri convenzionati che disporranno delle attrezzature appropriate di taratura dell'apparecchio.

